



COMUNE DI BIANCAVILLA

PROVINCIA DI CATANIA

Codice Fiscale 80009050875 – Partita IVA 01826320879

UFFICIO DEL SEGRETARIO GENERALE

N. 34 del 02/10/2013 registro delle determinazioni del Sindaco

OGGETTO: *nomina del Responsabile della Trasparenza.*

IL SINDACO

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265, avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116 e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110;

Considerato che la suddetta legge prevede, oltre all’Autorità Nazionale Anticorruzione che è stata individuata nella Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (Civit), di cui all’art. 13 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, anche un responsabile della prevenzione della corruzione per ogni amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 80 del 5 aprile 2013 la cui entrata in vigore è differita al 20 aprile 2013;

Rilevato che, secondo le previsioni dell’art. 43 del suddetto decreto “*il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all’articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza*” e che allo stesso attiene:

- l’attività di controllo sull’adempimento da parte dell’amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all’organo di indirizzo politico, all’organismo indipendente di valutazione (OIV), all’autorità nazionale anticorruzione (CIVIT) e, nei casi più gravi, all’ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;
- l’aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l’integrità, all’interno del quale sono previste specifiche misure di monitoraggio sull’attuazione degli obblighi di trasparenza e ulteriori misure e iniziative di promozione della trasparenza in rapporto con il Piano anticorruzione;
- la regolare attuazione dell’*accesso civico* sulla base di quanto stabilito dal citato decreto;

Vista, altresì, l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione dell'art. 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, del 24 luglio 2013 e rilevato che *“In fase di prima applicazione, gli enti (ndr: territoriali) adottano il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) ed il Piano Triennale della Trasparenza e dell'Integrità (P.T.T.I.) entro il 31 gennaio 2014 ...”*;

Rilevato che:

- è obiettivo del Governo realizzare un'azione generale di contrasto alla corruzione, all'interno della Pubblica Amministrazione, quale fenomeno che si caratterizza per la sua incidenza negativa sull'economia generale e parimenti sulle condizioni di sviluppo e di crescita sociale ed individuale;
- la nuova Normativa impone alle Pubbliche Amministrazioni, così come individuate dall'art.1, comma secondo, del Decreto Legislativo 31 marzo 2001, n. 165, e tra queste gli Enti Locali, di procedere all'attivazione di un Sistema giuridico finalizzato ad assicurare in modo puntuale, ai diversi Livelli, la realizzazione di meccanismi di garanzia di Legalità, maggiormente per quegli aspetti di competenza amministrativa che comportano l'esposizione a responsabilità di natura economico-finanziaria e che possono dare vita a situazioni di sensibilità collegate alle competenze esercitate, sia sotto il profilo di governo, e sia, ma prevalentemente, sotto il profilo gestionale;
- la nuova Normativa stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni si dotino di un Piano di Prevenzione triennale, da approvare da parte dell'Organo di Indirizzo Politico, con l'obiettivo di prevedere specifici provvedimenti e comportamenti, nonché di monitorare modalità e tempi dei procedimenti, specialmente relativi alle competenze amministrative che comportano l'emissione di atti autorizzativi o concessori, la gestione di procedure di gara e di concorso, l'assegnazione di contributi e sovvenzioni;
- la Legge obbliga di procedere all'approvazione del Piano Triennale entro il 31 gennaio di ogni anno, pur prevedendo che, in sede di prima applicazione, intervenga un'Intesa in sede di Conferenza Unificata attraverso la quale vi siano modalità di azione univoche ed omogenee per tutte le Pubbliche Amministrazioni;
- la Normativa dispone attività di Formazione specifica del Personale impiegato nelle competenze innanzi citate, prevedendo, altresì, che questa attività avvenga ad opera della Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione;
- la Legge afferma meccanismi nuovi e precisi relativi a situazioni di incompatibilità, nonché la predisposizione di un Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, sia in sede nazionale che in sede Locale, non solo per la tutela delle singole Pubbliche Amministrazioni, ma anche per la tutela dei singoli Dipendenti rispetto alle funzioni ed agli incarichi rivestiti;
- la Normativa afferma una maggiore trasparenza da attuare attraverso una più ampia comunicazione sui Siti web;

Vista la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1 ad oggetto *“Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Vista la circolare del Ministero per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione n. 2 del 19 luglio 2013 inerente il D.L.gs n. 33 del 14 marzo 2013, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

Richiamata la propria determinazione sindacale n. 31 del 17 settembre 20132 con la quale lo scrivente ha nominato Segretario Generale di questo Comune il dott. Antonio M. Caputo;

Dato atto che il dott. Antonio M. Caputo è in possesso di requisiti, attitudini e capacità professionali adeguate al citato incarico, e che lo stesso ha assunto formalmente servizio quale titolare di questa sede di segreteria in data 1 ottobre 2013;

Accertata l'indifferibilità e l'urgenza a provvedere alla formalizzazione della nomina del Responsabile della Trasparenza;

Vista la legge regionale 30.04.1991, n. 10, recante: "Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa" e successive modificazioni;

Vista la legge regionale 12 dicembre 1991, n. 48 recante "Provvedimenti in tema di autonomie locali" e successive modificazioni e preso atto delle parti immediatamente applicabili nell'ordinamento regionale siciliano del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

Visto il D. Lgs. 31 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

DETERMINA

1. di nominare, quale Responsabile della trasparenza di questo Comune il Segretario Generale **Dott. Antonio Maria Caputo** nato a Vittoria (RG) il 13/06/1970 e domiciliato per la carica presso il Municipio di questo Comune in via Vittorio Emanuele 463/467;

2. di incaricare il suddetto responsabile a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del piano comunale triennale per la trasparenza e l'integrità;

3. di pubblicare il presente provvedimento anche nella parte specifica del sito istituzionale avente ad oggetto "amministrazione trasparente".



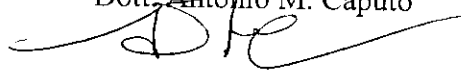
Il Sindaco
Dott. Giuseppe Glorioso
G. Glorioso

Visto di Regolarità Tecnica

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000 si attesta la regolarità tecnica della presente determinazione sindacale

Biancavilla, 2 ottobre 2013

Il Segretario Generale
Dott. Antonio M. Caputo



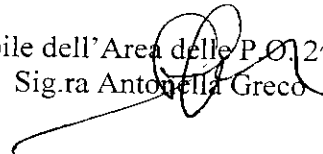
Visto di Regolarità Contabile

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 30/2000 si attesta la regolarità contabile della presente determinazione sindacale

Biancavilla, 2 ottobre 2013

*Se presente non occuparsi
d'esposizione del visto di
regolarità contabile*

Il Responsabile dell'Area delle P.O. 2^a Finanziaria
Sig.ra Antonella Greco



Certificato di pubblicazione

Su conforme relazione dell'impiegato addetto alla pubblicazione degli atti

Si certifica

Che la presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ successivo alla sua adozione.

Biancavilla, _____

Il Messo Notificatore

Il Segretario Generale
